IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 174. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 26 Giugno 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Montecitorio.

Siamo veramente lieti che la Camera abbia ieri esaurito, approvandole, le leggi militari e facciamo la maggioranza del Commissione per aver contribuito a sollecitare questa approvazione, ritirando il suo contro-progetto.

La nota giusta in questo dibattito fu quella dell'on. Abignente, il quale molto logicamente fece rilevare che di fronte ad un progetto tecnico, diretto a migliorare le condizioni dell'esercito e per il quale il ministro della guerra non chiedeva maggiori fondi, la Camera non poteva assumersi la responsabilità di adottare un contro-progetto, che modificava radicalmente quello del Governo.

Si potrebbe aggiungere che il progetto ministeriale aveva dignità ricevuta l'approvazione del Senato del Regno, il quale per la sua composizione novera parecchi generali ed ex ministri della guerra, competentissimi in materia d'ordinamento militari, che lo hanno esaminato e discusso anche nei dettagli.

L'approvazione di questo progetto, tanto atteso, sarà accolta con grande soddisfazione nell'esercito, specialmente dalla forte legione degli ufficiali subalterni, i quali vedono finalmente un po' migliorata la loro carriera ed il loro avvenire.

Passando ad altro, notiamo come la discussione avvenuta ieri in seno alla Commissione per gli organici ferroviari, presente il Ministro del Tesoro, fu abbastanza viva, rispetto alla questione delle tasse per reintegrare il bilancio della spesa pei ferrovieri.

La maggioranza ha creduto di emendare alcune proposte del Governo, ma *contrariamente* si tratta sempre di provvedimenti aggravi, che colpiscono, tranne la tassetta sui biglietti gratuiti o ridotti, il commercio e l'industria.

Secondo noi è il concetto, che è errato. Errato, perchè non è razionale per qualunque maggiore spesa reclamata dai servizi ferroviari, colpire quasi esclusivamente coloro che si servizi ferroviari debbono ricorrere, tanto più che la stessa Commissione delle tariffe ogni tanto fa voti al Governo per diminuirle.

D'altra parte l'attuale Ministro del Tesoro, quando si tratta della situazione finanziaria proclama spesso e volentieri che le entrate vanno benone e che il bilancio si chiuderà con notevole avanzo: viceversa quando si tratta di qualche aumento di spesa, cui resiste da principio per cedere poi, finisce sempre col proporre nuovo tasse.

Non c'è forse sul tappeto un'altra riforma fiscale sugli zuccheri, che si risolve in aumento di tassa?

Attendiamo dunque i risultati del bilancio e se sarà necessario, si provvederà alla spesa degli organici ferroviari con nuovi mezzi.

Politica e Diplomazia

Vienna, 25 ore 11.45 — Secondo notizie da Costantinopoli dodici monasteri greci sul monte Athos diressero al Patriarcato un telegramma con cui chiedono che la consacrazione di Moar Firmilian, a vescovo di Heskiù non avvenga sul monte Athos. Si afferma che il Patriarcato abbia l'intenzione di compiere la consacrazione a Dedeagatsch, o nei dintorni.

Vienna, 25 ore 12.25 — Il dep. Stapinski presentò ieri alla Dieta di Leopoli una mozione di protesta contro il contegno del governo prussiano verso i polacchi. Non avendo raggiunto la mozione il numero necessario di firme per la discussione immediata, il Presidente della Dieta propose l'aggiornamento della discussione che fu approvato con tutti i voti dei presenti meno tre.

Malta, 25 ore 15.30. — Il can. Semplice console italiano a Tunisi si trova qui moribondo.

Londra, 25, ore 12.35. — Secondo alcuni giornali un commissario speciale inglese si recherà prossimamente a Lisbona per trattare col Governo portoghese una serie di importanti questioni riguardanti le relazioni politiche commerciali anglo-portoghesi nell'Africa orientale e meridionale.

Si discuteranno, tra le altre cose, le tariffe postali e doganali e la questione dei lavoratori indigeni.

Nella Columbia.

(S) **Londra** 25. — Una Nota dice che telegrammi di ieri, da Washington e New-York, annunziano che la pace è stata firmata fra Concha, ministro colombiano, e Soto y Vargas Santos, rappresentante degli insorti.

Il Governo colombiano ha accordato un'amnistia generale in tutto il paese per i reati politici.

Le feste di Londra.

(S) **Londra**, 25. — Molti Principi esteri, in seguito alla malattia del Re, ripartono oggi.

Gli invitati vanno da lontano rimarranno per visitare l'Inghilterra.

Nelle sfere ufficiali si sta discutendo il progetto di fare almeno una grande processione militare, alla quale interverrebbero il Principe di Galles e la Regina.

Ras Maconnen offrì all'Abbazia di Westminster una croce votiva per la guarigione di Re Edoardo.

La pubblicazione delle onorificenze è stata rinviata.

Lo stato del Re.

Londra, 25 — Il boll. delle 18.30 dice:

» Il Re ha passato una giornata abbastanza confortante. Le forze generali si mantengono buone. Non vi sono sintomi che cagionino una speciale inquietudine ».

Firmati: *Treves, Laking e Barlow.*

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Londra, 25, ore 11.16. — L'improviso peggioramento nello stato del Re Edoardo fu causato dal viaggio da Aldershot a Londra che fu intrapreso dal Re contro il consiglio dei medici, richiedendo le malattie del retto l'immobilità più assoluta.

L'operazione fu eseguita dai dott. Barlow e Treves; si teme che il diabete, di cui notoriamente soffre il Re, ritarderà la guarigione.

Si rammenta la lentissima guarigione quando si face male al ginocchio. Ci vorranno quindi almeno due mesi prima che il Re possa uscire.

Durante l'operazione, che fu eseguita nel salone di lettura del Re, il Principe di Galles, agitatissimo, attendeva l'esito nella stanza attigua.

Il Re volle vederlo subito dopo.

Appena nella *City* furono noti i primi telegrammi la costernazione fu generale. Gli impiegati delle numerose Banche scesero in istrada gridandosi l'un l'altro la notizia.

Il pubblico strappava di mano ai rivenditori i primi supplementi.

Oggi la città ha il suo aspetto normale.

Londra 25, ore 14.30 — Il Dr Francis lasciò al tocco dopo la mezzanotte la stanza del Re per sbrigare alcuni affari privati. A chi l'interrogava sullo stato del paziente, rispose che le condizioni sono gravissime.

Il Re trangugiò a mezzanotte qualche cucchiata di brodo.

Gli fu fatta un'iniezione di nitro-glicerina per rianimare l'attività del cuore diminuita dopo l'operazione in modo allarmante.

Quando si riebbe riconobbe alcuni di quelli che lo attorniavano e poi ricadde nel torpore.

Dopo l'operazione la Regina non è più uscita dalla stanza del paziente.

Si temono complicazioni e specialmente la peritonite.

I medici si preoccupano dell'aumento della temperatura e si sforzano di impedire che la suppurazione si estenda agli intestini.

Sta però il fatto che coloro che sono sottoposti alla stessa operazione, nella maggior parte dei casi guariscono.

Londra, 25, ore 17.35. — Secondo le notizie dell'*Associated Press* il primario dei principale ospedale di Londra ha dichiarato che la diagnosi fatta dai medici nel consulto era erronea. Quando fu praticato il taglio all' inguine, i medici furono sorpresi di trovarvi una così grande quantità di materia. Si teme che la materia sia penetrata nella cavità del ventre; in tal caso bisognerebbe completare l'operazione interrotta a causa della stato generale del paziente.

E ancora incerto se si tratti di un semplice contorcimento del retto oppure di un volvolo.

Berlino, 25, ore 12.5. — Appena informato dell'esito dell'operazione, l'imperatore Guglielmo telegrafò anche a nome dell'imperatrice, i più fervidi augurii alla Regina Alessandra.

Parigi, 25. — Il Presidente Loubet, ha fatto pervenire all'ambasciata inglese qui e per mezzo dell'ambasciatore francese a Londra, le espressioni di rammarico per la malattia del Re.

(S) **Washington,** 25. — Il Presidente Roosevelt ha telegrafato al Re Edoardo VII: « Prego V. M. di accettare l'assicurazione della mia profonda simpatia ed i voti per una pronta guarigione ».

Londra, 25. — Tutti i giornali dedicano articoli al Re e si occupano della malattia, esprimendo la fiducia che con l'aiuto di Dio potrà ristabilirsi.

Alcuni rimproverano ai medici di S. M. di non aver fatto conoscere prima la gravità della malattia e di non aver consigliato il rinvio delle feste per l'incoronazione.

Altri invece dicono che fu egli a resistere fino all'incredibile, per non causare dolore alla popolazione, convinto di poter sopportare le sofferenze fino a feste compiute.

La causa per la quale il male si è aggravato così rapidamente è il freddo che il Re prese sabato scorso, quando volle recarsi ad operazione al campo di Aldershot per la rivista delle truppe. Egli soffriva da qualche tempo di male ai reni; l'aver voluto affrontare il tempo perfido per la funzione al campo acuì la malattia intestinale.

— Bianconi dalle provincie annunciano che, malgrado il desiderio espresso dal Re, le feste sono state aggiornate.

Una folla numerosa, che si rinnova, stazione sempre dinanzi al palazzo municipale per avere notizie.

Da iersera è cominciato l'esodo dei forestieri; le vie della città, tuttavia, sono sempre animatissime.

(S) **Londra,** 25. — La malattia sarebbe un appendicite, in cui sede esatta era sconosciuta prima dell'operazione, la quale ebbe dunque un carattere esplorativo.

Medici eminenti criticano il momento scelto per l'operazione, il cui risultato, nondimeno, è stato felice. Il Re, prima di sottoporsi all'operazione, diede consigli al Principe di Galles. Le sue prime parole, quando si fu destato dalla cloroformizzazione, furono « mio figlio. »

La Regina Alessandra è quasi sempre al capezzale.

I giornali si mostrano soddisfatti dei bollettini. Tuttavia le persone in grado di essere informate non condividono completamente le previsioni ottimiste.

Quarti sarà celebrata nella Cattedrale di San Paolo un servizio divino per la guarigione del Re.

(S) **Londra,** 25. — Le parti centrale e orientale della città hanno ripreso il loro aspetto abituale: gruppi di persone discutono le relazioni dei giornali, o presso gli edifici pubblici attendono i bollettini.

Invece una folla numerosa circola verso la parte occidentale della città. Molti curiosi vogliono ancora vedere i preparativi fatti lungo l'itinerario che avrebbe dovuto seguire la grande processione.

Nei dintorni del Palazzo di Buckingham gli assiosi di notizie aumentano sempre più.

Le provvigioni ordinate per il Palazzo di Westminster andranno a beneficio degli ospedali. Si dice che vi siano oltre mille libbre di salmone, 1200 polli ed una considerevole quantità di buoi e di montoni.

— La missione francese venuta per l'Incoronazione è partita alle 2,30 pom. Anche tutte le altre missioni ripartono.

(S) **Portsmouth,** 25. — Tutte la flotta si sciorinerà il 2 luglio. L'ammiraglio che la comanda ha ricevuto oggi a bordo gli ammiragli esteri, i quali attendono gli ordini dai rispettivi ambasciatori.

(Vedi Informazioni estere in 3. pag.).

Per l'industria degli zuccheri.

I rappresentanti di tutte le fabbriche di zucchero, riuniti ieri in Roma nella sede della loro Associazione, dopo avere preso ad esame il progetto presentato alla Camera dal Governo, hanno concordemente riconosciuto:

1. Che le disposizioni degli art. 2, 3, 4 intese ad abolire il metodo induttivo ora vigente nell'accertamento della tassa di fabbricazione, per sostituirvi quello del pagamento sul prodotto effettivo in base alla resa di 94, riscriebbero, nelle presenti condizioni del mercato internazionale, così gravi per l'industria italiana da compromettere l'esistenza;

2. Che le condizioni presenti di questa industria dopo la riforma del 1900 sono caratterizzate da una diminuzione di protezione eguale ad un terzo della tassa di fabbricazione, dal ribasso di sette lire sul prezzo degli zuccheri esteri, dal ribasso di sei lire sul cambio, dall'aumento dei prezzi della materia prima e della mano d'opera;

3. Che la leggenda formatasi intorno ai profitti della detta industria, quando non fosse distrutta dalle condizioni sopra enunciate, lo sarebbe dal fatto che la grande maggioranza delle imprese esercenti non ha conseguito utili nel decorso anno, e parecchie hanno subito perdite, come appare dal bollettino ufficiale delle Società per azioni, della quali due sono in liquidazione;

4. Che per applicare alla classificazione degli zuccheri esteri il sistema polarimetrico non è necessario modificare il regime vigente per la produzione interna, non essendo ciò impedito dai patti del trattato di commercio colla Austria-Ungheria, come è dimostrato dalla legislazione che fu in vigore in Italia dopo il detto trattato dal 1891 al 1894.

Perciò hanno unanimemente deliberato di far voti al Parlamento perchè siano rimandati dal progetto di legge anzidetto le disposizioni degli articoli 2, 3, e 4.

Qualora il Parlamento voglia assolutamente imporre alle fabbriche il pagamento della tassa sul prodotto effettivo, chiedono al Parlamento stesso:

1° Che l'abbuono del sotto per cento, di cui nell'art. 3 del progetto, venga esteso all'intera produzione, per attenuare in qualche misura gli oneri, che impone il nuovo regime e specialmente per la cessazione della esenzione dalla tassa sullo zucchero artistico dalle melasse e del pagamento della tassa con cambiali;

2° Che l'applicazione del nuovo regime abbia luogo nella campagna del 1903, per dar tempo alle fabbriche di introdurre nei loro impianti le modificazioni rese necessarie dal regime stesso.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

(S) **Innsbruck,** 25. — E' stata oggi aperta la sessione della Dieta.

Il governatore Schwarzenau espresse la speranza che la questione dell' autonomia sarà regolata in modo da garantire la pace tra le nazionalità, salvaguardando il principio dell'indivisibilità del Tirolo ed evitando che restino danneggiati gli interessi economici.

Brugna, a nome dei deputati italiani, dichiarò che questi prenderanno parte ai lavori della Sessione a condizione di una soluzione dell'autonomia sia discussa prima di tutte le altre.

Il governatore quindi annunziò la presentazione di un progetto di legge relativo ai provvedimenti contro la pellagra.

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 23. — *Camera dei Comuni.* — Sir H. Campbell Bannerman chiede se una lettera dell'Alto Commissario nel Transvaal, Lord Milner, la quale proponeva la sospensione della Costituzione nella Colonia del Capo, sia stata scritta o pubblicata col consenso del Governo.

Il Ministro delle Colonie risponde negativamente ed aggiunge che questa lettera, la quale esprime le opinioni di Lord Milner, fu scritta prima della conclusione della pace anglo-boera.

Nell'Africa del Sud.

(S) **Pretoria,** 25. — La prima ordinanza relativa all'organizzazione legislativa e amministrativa del Transvaal è stata pubblicata ieri e riguarda la composizione di una Corte suprema, composta di un capo di giustizia e di tre giudici.

Lord Milner è giunto. La nuova Costituzione per la Colonia del fiume Orange è stata promulgata ieri alla sua presenza. Assisteva alla cerimonia anche Dewet.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

25 giugno - Pres. **Saraceo** *- Ore 16.05.*

De Sonnaz. Accenna ai telegrammi di ieri i quali annunziarono la malattia di Re Edoardo VII d'Inghilterra. Oggi le notizie sono fortunatamente migliori.

Prega di sottoporre alla deliberazione del Senato la proposta di inviare il Governo a trasmettere a Londra, per le vie diplomatiche, i sentimenti di condoglianza del Senato per la malattia del Re, amico dell'Italia e di vivo compiacimento per le migliori notizie pervenute. (Vive approvazioni).

Presidente. Si associa ai sentimenti espressi dal sen. De Sonnaz e mette ai voti la sua proposta.

(E' approvata alla unanimità).

Di questa manifestazione sarà data comunicazione al Ministero degli esteri.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati per alzata e seduta nella tornata di ieri.

Senza discussione si autorizza la spesa di l. 242,000 per lavori suppletivi nell' edificio di Castelcapuano in Napoli.

Bilancio della Pubblica Istruzione.

E' aperta la discussione generale.

Odescalchi. Eleva alcune raccomandazioni al ministro sull'applicazione della legge per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte.

Crede che non sia bene applicata e richiama su ciò l'attenzione del ministro, citando qualche caso speciale. Principe di Galles. Le sue prime parole, quando si fu destato dalla cloroformizzazione, furono « mio figlio. »

Carta-Mameli. Deplora che non siano stati accordati i danni alla basilica di San Paolo prodotti dallo scoppio della polveriera avvenuto nel 1891.

Deplora sopratutto che non siano stati rimessi i voti storiali, opera insigne del Francassini, caduti in quella circostanza.

Cittadella Vigodarzere. Parla della educazione della donna e rileva la grande concorrenza creata dalle maestre. Richiama l'attenzione del ministro sul modo non sempre regolare con cui si fanno i concorsi. Si compiace degli ottimi risultati delle scuole professionali femminili.

Si augura siano convenientemente sovvenzionate dal ministeri della istruzione e della industria.

Nasi (min.) Fornisce schiarimenti al sen. Odescalchi circa la conversazione Massarenti, alla quale egli alluse, per dimostrare che, stipulata da un suo predecessore, fu parfettamente regolare.

Assicura però che egli vigilerà con zelo perchè leggi e regolamenti siano bene applicati.

Per la riparazione dei voti del tempio di S. Paolo è presentivata una spesa, di 100,000 lire. La cifra è notevole, ma è questione secondaria.

Avverte invece che pende una lite fra il Governo e la Curia papale circa la proprietà di quel tempio e in queste condizioni parve prudente sopraseder.

Tiene nel debito conto le raccomandazioni del sen. Cittadella.

Odescalchi e Carta-Mameli non sono per nulla soddisfatti della risposta del Ministro ed insistono nelle loro raccomandazioni: abbastanza soddisfatto si dichiara invece il sen. **Cittadella.**

Nasi replica brevemente dando assicurazioni a tutti.

Cedronchi. Raccomanda di iscrivere in bilancio una somma per potere esercitare il diritto di prelazione sulle opere d'arte insigni che fossero per passare all'estero.

Nasi. Non potè iscrivere quest'anno la somma per la prelazione non avendolo consentito il Ministro del Tesoro. Negli esercizi venturi potrà stanziarsi calcolando sugli introiti della tassa di esportazione.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano i primi 26 capitoli.

Cantoni al 27 muove alcuni appunti alle disposizioni dei nuovi regolamenti universitari, che aggravano l'insegnamento di volte deplorati, e particolarmente la molteplicità degli esami.

Raccomanda la presentazione di una legge sull'ordinamento universitario.

Gabba. Raccomanda di far conoscere il regolamento generale, a cui debbono essere informati i regolamenti parziali emanati, che in alcuni punti paiono avere sconfinato dai limiti della legge Casati.

Crede che i regolamenti furono un esperimento per raccogliere i giudizi dei competenti, ed è lieto di averli provocati. Giustifica la legalità dei suoi provvedimenti che ottennero la sanzione del Corpi tecnici e della Corte dei conti.

Accetta la raccomandazione di una riforma universitaria; ma visti i tentativi falliti dei suoi predecessori per condurre in porto progetti compiuti, preferisce i ritocchi parziali della legge vigente, sistema che meglio può condurre a raggiungere lo scopo.

Si approva il cap. 27 e successivi fino al 44.

Arrivabene al 45 raccomanda la conservazione del palazzo ducale di Mantova, insigne monumento di storia e di arte. Dimostra la necessità di aumentare lo stanziamento in bilancio.

Nasi (min.) Furono già assegnate diecimila l. per i più urgenti restauri. Confida sul concorso degli enti locali.

Si approva il 45 e successivi senza altre osservazioni.

Presidente proclama il risultato della votazione segreta:

Acquedotto pugliese:

Favorevoli 94 — Contrari 2.

Bilancio dei Lavori Pubblici:

Favorevoli 92 — Contrari 4.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

25 giugno — Pres. **Marcora** *— Ore 9.*

Costruzione di strade nazionali e provinciali

Riccio approva il disegno di legge, ma le condizioni finanziarie di molte Provincie, Catanzaro e Potenza, per esempio, varranno ad assurirvi per l'obbligo della costruzione delle strade stabilite dal progetto di legge, e pure essere che il ministero abbia il coraggio di presentarne un altro per assumere a carico dello Stato la costruzione di molte di quelle strade.

Accenna a molte altre strade, che hanno carattere nazionale, la costruzione delle quali dovrebbe assumersi dallo Stato, e vorrebbe, inoltre, sumentato da 14 a 25 il numero degli anni pel rimborso allo Stato dei concessi dei contributi Provincia.

Cimorelli dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a sbrigliare dal fondo dei 14 milioni per concorso dello Stato per le strade provinciali costruite direttamente dalle Provincie due milioni a favore delle strade contemplate dalla legge 1881 in provincia di Campobasso.

D'Andrea, anche a nome di altri parecchi deputati, svolge un ordine dal giorno, che domanda la presentazione di un disegno di legge supplitivo, per la costruzione di quelle strade che figurano nelle leggi del 1879 e 1881, e non sono comprese nell'attuale progetto.

Lucifero si associa all'on. Riccio nella domanda di una maggiore rataazione dei contributi della Provincie, e vuole dare efficacia pratica alla legge.

Presenta analogo ordine del giorno.

Branca, mentre si accentua il progressivo miglioramento del bilancio dello Stato, si sono singolarmente aggravate le condizioni locali di alcune Provincie; onde associandosi alle idee svolte dall'on. Riccio, presenta un ordine del giorno affinchè dal 1903-904 in poi siano inscritti due milioni di lire straordinarie, per strade e ponti nei Comuni della Basilicata.

Romano A. propone che il concorso dello Stato per le strade provinciali costruite direttamente dalle Provincie sia di dodici milioni, e che, fra le opere da eseguirsi nel decennio previsto dalla presente legge, si includano alcune strade della Provincia di Campobasso, che enumera.

Gaetani di Laurenzana domanda che nelle strade da costruirsi nel decennio si includa il ponte sul Volturno per congiungere le strade provinciali fra Cascia e Benevento.

Licata si associa all'ordine del giorno D'Andrea e lamenta l'esclusione della strada di serio Sambuca-Sciacca.

Bonanzano (lavori pubblici) osserva all'on. Di Laurenzana che alla costruzione del ponte sul Volturno si oppone un voto formale del Consiglio provinciale di Benevento; ed all'on. D'Andrea che la Provincia ha rifiutato il concorso per le strade da lui raccomandate.

Delle strade in Provincia di Campobasso la Deputazione provinciale ha chiesto di avocarne a sè la costruzione diretta.

Nondimeno propone di stanziare 1,750,000 lire, come concorso dello Stato, per provvedere a questo opere.

Non può accettare la proposta Branca, poichè essa riguarda strade comunali, delle quali non si occupa la legge. Nè le condizioni finanziarie dello Stato sono così floride da poter impegnare alla leggiera lo Stato in spese non assolutamente necessarie.

All'on. Riccio dice che lo Stato non può assumere la costruzione di strade provinciali per disposizione espressa della legge dei lavori pubblici, tanto più che lo sviluppo delle reti ferroviarie rende difficile di dare a molte strade il carattere di nazionali.

Quanto ai modi di pagamento rileva il pericolo finanziario di concedere sovrachie agevolazioni di accertarli tuttavia il prolungamento delle indennità fino a venti anni per quelle Provincie che abbiano esceduto il limite della sovrimposta. (Bene!)

Conchiude ricordando che le rappresentanze delle Provincie si interessate al sono manifestate favorevoli alle disposizioni del progetto, che prega la Camera di approvare.

Giuppo (relatore). La Commissione ha discusso tutte le questioni che si sono trattate nella discussione pubblica e tra le due diverse correnti ha adottato una transazione.

Accetta il prolungamento delle annualità fino a venti anni, con le limitazioni accennate dal ministro.

Si associa poi a quasi deputati che hanno invocato misure di giustizia riparatrice in favore delle provincie dal bilancio disgregiore, che quando si finito il catasto riuniteranno aver subito un indebito aggravio. (Bene!)

Approvansi gli ordini del giorno D'Andrea e Branca, come raccomandazioni.

Fiamo raccomanda che nel promesso progetto supplettivo si includano due strade della provincia di Sassari.

Balenzano (lavori) terrà conto della raccomandazione.

Si approvano con brevi raccomandazioni i successivi articoli del progetto, modificati secondo le dichiarazioni dell'on. ministro, relativamente alla ratazione dei contributi provinciali.

Opere di bonificazione.

Guicciardini trova poco corretto che in passato siasi impegnata la responsabilità del Parlamento con preventivi evidentemente inferiori ai bisogni.

Richiama l'attenzione del Governo sui progetti di bonificazione del Valdarno, che hanno sollevato molte e serie opposizioni degli enti interessati.

Presenta un ordine del giorno che riassume questi concetti.

Rocco Fermo domanda gl' intendimenti del ministro relativamente alla bonifica dei laghi di Mantova e raccomanda una speciale disposizione, che autorizzi gli enti interessati nelle bonifiche ad anticipare le somme necessarie.

Cimorelli svolge un ordine del giorno, onde la bonifica della pianura di Venafro sia eseguita in anticipazione di alcuno, un quinquennio.

Battelli raccomanda la bonifica del fiume Marta e dimostra la inopportunità della immissione progettata dalla acque del padule di Fucecchio nell'Arno, perchè sopprrebbe Pisa a regolari inondazioni.

Tizzoni si associa agli on. Guicciardini e Battelli per la bonifica di Fucecchio.

Domanda, inoltre, schiarimenti circa i modi e il tempo di pagamento dei contributi dei Comuni e delle Provincie.

Balenzano (lavori pubblici) assicura che per tutte le bonifiche esistano progetti concreti e studiati in tutti i loro particolari.

Quanto alla bonifica di Valdarno, terrà conto delle doglianze fatte dalla popolazioni, prima di deliberare quale progetto debba essere eseguito. Accetta l'ordine del giorno Guicciardini.

Risponde anche come raccomandazione l'ordine del giorno Cimorelli, osservando che il ritardo nell'esecuzione della bonifica di Venafro deriva dalla limitazione dei fondi.

Dichiara infine all'on. Rocco Fermo che con uno speciale disegno di legge provvederà alla bonifica delle paludi mantovane.

Tedesco (relatore). Fochi progetti di bonifica sono stati così maturatamente studiati come il presente e per la bonifica di Fucecchio si è tenuto conto degli interessi contrari che ad essa si riferiscono.

Accetta, a nome della Commissione, l'ordine del giorno Guicciardini, limitato a Fenocchio e si associa alle dichiarazioni del ministro per ciò che riguarda l'ordine del giorno Rocca Fermo.

Crede che dai voti espressi dall'on. Tizzoni si potrà tener conto in un futuro disegno di legge.

Si associa poi alle sollecitazioni fatte dall'on. Cimorelli per la bonifica di Venafro.

Approvasi l'ordine del giorno Guicciardini.

Con poche raccomandazioni degli on. D'Alife, De Seta, Maurigi, De Dalisi e Colli, cui rispondono gli on. Balenzano, ministro, e Tedesco, relatore, si approvano gli articoli della legge.

La seduta è tolta alle 12,35.

Camera dei Deputati.

25 giugno - Presid. **Biancheri** *- Ore 14.35.*

Presidente. Comunica un telegramma del sindaco di Forlì, che ringrazia, a nome della cittadinanza, la Rappresentanza Nazionale del patriottico pensiero di associarsi al lutto e alla onoranza che vengono tributate alla memoria di Antonio Fratti. (Bene).

Dà, indi, comunicazione di altro telegramma della Lega Franco Italiana di Parigi, che manda un saluto ai rappresentanti della nobile Nazione italiana, soggiungendo che il saluto verso la nobile memorabile giornata del 24 giugno rimanga pegno di eterna amistà fra le due Nazioni latine.

Riforma della circoscrizione giudiziaria.

Talamo (giustizia) alle interrogazioni degli on. Montagna e Visocchi interno alla opportunità di provvedere alla riforma della circoscrizione giudiziaria del Regno, ricorda le difficoltà che si sono sempre incontrate nel concretare una completa riforma giudiziaria. Ma sulla grave questione intende preparare opportuni provvedimenti, All'on. Visocchi poi nota una cosa essere la riforma dell'ordinamento giudiziario, ed altra quella dell'ordinamento giudiziario territoriale.

Montagna è lieto di aver saputo che il Governo non intende per ora pensare ad una riforma delle circoscrizioni giudiziarie.

Visocchi non può comprendere che si possa riformare l'ordinamento giudiziario senza riformare anche le circoscrizioni.

Ricorda un ordine del giorno della Camera che impegna formalmente il Governo di presentare entrambe le riforme.

Presidente nota che il sotto-segretario di Stato impegna l'azione del Governo, quando parla a nome di tutto il Governo.

Visocchi facendo le maggiori riserve non intende ora pregiudicare la quistione, e si limita a dichiararsi non soddisfatto della risposta avuta.

Fortificazioni di Mantova.

Ottolenghi (guerra) all'on. Rocca Fermo che ne raccomanda il sollecito proseguamento dei fossati adiacenti alla città di Mantova, per togliere in parte le cause della malaria, osserva che l'autorità militare studia la da vedere nella questione. Tuttavia procurerà di facilitare, d'accordo col collega dell'interno, la soddisfazione dei voti della popolazione.

Rocca Fermo. Ognun che si proseguamento debba provvedere il Ministero della guerra, che ha l'uso delle zone militari. Raccomanda una revisione della legge sulle servitù militari della quale la città di Mantova è danneggiata nel suo sviluppo economico ad igienico.

Stazione ferroviaria di Galatina.

Niccolini (lavori pubblici), al deputato **Vallone,** che raccomanda la sollecita esecuzione dei lavori di ampliamento della stazione ferroviaria di Galatina, dice esserne imminente l'appalto.

Vallone ringrazia.

Il commercio vinario.

Patei Nicolò (agricoltura) al dep. Chimienti, che domanda se vera la notizia dell'istituzione ordinata per avvisare ai mezzi e modi di organizzare il commercio vinario nelle regioni di abbondante produzione vinicola, dichiara che il Governo ha mandato finanziarii suoi solamente in Piemonte, ma stando relazioni particolari anche per altre regioni.

Chimienti raccomanda che gli studii siano estesi alle altre regioni vinicole.

Guardiani idraulici.

Niccolini (lavori pubblici) al deputato Gattoni, il quale chiede che sia estesa il diritto a pensione ai guardiani idraulici, dichiara che essi possono iscrivarsi alla Cassa Nazionale, non essendo ora possibile provvedere.

Gattoni non è soddisfatto e vorrebbe che fosse assicurato l'avvenire loro e delle loro povere famiglie.

Quadri degli ufficiali.

Brandolin lamenta che non si sia provveduto anche agli ufficiali veterinari che non possono ora arrivare al grado di capitano se non a quarantacinque anni e debbono liquidare la pensione in base ad uno stipendio di gran lunga inferiore a quello degli ufficiali delle altre armi. (Bene).

Pistoja, considerando urgente provvedere alla sorte degli ufficiali subalterni, esorta la Commissione a rinunciare alle sue proposte, le quali rendebbero necessario il ritorno del disegno di legge al Senato.

Prescindendo da questa considerazione di ordine astrinseco, egli non è favorevole a quelle proposte, perchè, quanto più elevato sia il grado dell'aiutante maggiore, tanto più rimarrà diminuita l' autorità del sua superiore.

Non stima senza inconvenienti gli spedienti proposti dal Governo, ma essi sono di gran lunga inferiori di quelli costituiti dalla Commissione.

Riconosce la necessità di provvedimenti per la cavalleria, come già disse fino dal 30 aprile dell' anno scorso, e accetta le modificazioni portate dal Ministro al primitivo disegno di legge per ciò che ha tratto ai limiti di età degli ufficiali dei carabinieri.

Non consente per ultimo alla limitazione imposta per le promozioni degli ufficiali in posizione ausiliaria o della riserva.

Ottolenghi (guerra) chiede che la discussione si faccia sul progetto del Governo.

Maurigi (relatore) consente.

Arnaboldi approva il concetto dal disseno di legge, ma crede necessario che le sue disposizioni si estendano agli ufficiali di cavalleria.

Invoca in questo senso rassicuranti dichiarazioni del ministro della guerra.

Presentazione di relazioni.

Fasce presenta la relazione sul disegno di legge: « Ruolo organico del personale del Ministero di agricoltura, industria e commercio ».

Credaro presenta la relazione sul disegno di legge per « costruzione di edifici per le scuole italiane all'estero ».

Arietta presenta la relazione sul disegno di legge per « maggiori assegnazioni pel Ministero della marina ».

Quadri degli ufficiali.

Abignente accetta il disegno di legge che provvede a migliorare le condizioni di carriera degli ufficiali di fanteria; e dichiara che, dinanzi alla maggioranza della Commissione, crede puramente transitorio il disegno cui si vuole riparare, e perciò che vi si debba provvedere con espedienti ogualmente transitorii, senza mutare gli ordinamenti organici dell'esercito.

A voler far ragione ai molti desiderii o bisogni, siano pure legittimi, bisognerebbe contravvenire ai propositi del consolidamento pel bilancio della guerra: e perciò conclude pregando la Camera di votare il disegno di legge qual fu proposto dal Governo. (Bene).

Boselli si unisce alle raccomandazioni dell'onorevole Arnaboldi.

Fazio crede necessario approvare il disegno di legge quale fu presentato dal Governo, e combatte le proposte della Commissione per ragioni affatto di maggiore funzioni di aiutante maggiore in prima, parendogli più utile sfollare i gradi inferiori col promuovere 400 tenenti a capitano.

Arietta raccomanda vivamente al Ministro che sia concesso a tutti gli ufficiali subalterni di poter viaggiare in prima classe anche sui treni diretti.

Ottolenghi (guerra) espone le ragioni che gli consigliarono di limitare questo disegno di legge ai provvedimenti puramente temporanei, senza toccare, con disposizioni organiche, l'ordinamento dell'esercito, convinto di avere così indirettamente giovato agli ufficiali del carabinieri, contenti e a vita disagiata.

La posizione degli ufficiali di fanteria è specialissima: e bisogna riparavvi prontamente con disposizioni transitorie le quali non pregiudichino all'avvenire un sensibili aggravio.

Risponde: all'on. Brandolin che non si possono modificare le condizioni organiche del corpo dei veterinari: che ha speciali funzioni e speciale carriera; agli on. Arnaboldi e Boselli che la posizione degli ufficiali di

carriera non è sacrificata, e che nella carriera prossimo anzi, tutti i loro colleghi.

Non si rifiuta di studiare, se saranno presentate, speciali proposte; ma prega la Camera di considerare che in certi argomenti non è possibile improvvisare, essendo necessario tener conto di tutti i lati del problema.

Ringrazia l'on. Abbiamola del modo col quale ha sostenuto il disegno di legge e specialmente delle parole rivolte all'indirizzo degli ufficiali sanitari, che compiono sempre col massimo zelo il loro dovere.

Terrà poi conto delle osservazioni dell'on. Fazio in altro sede. E quanto alla raccomandazione dell'on. Arbib l'aggiungerà presso la Società ferroviaria, quantunque non speri nessun risultato di accoglimento.

Conclude dicendo che questa legge è buona nel suo carattere transitorio e confida che avrà il voto favorevole della Camera. (Bene!)

Brandolin chiarisce il suo concetto, cioè che obiedeva che la condizione degli ufficiali veterinari fosse peggiorata nei vantaggi materiali a quella degli ufficiali medici.

Presentazione di relazioni.

Giovanelli presenta la relazione sul disegno di legge sui funzionari del Genio civile collocati a riposo per effetto della legge 10 giugno 1893.

Valeriani presenta la relazione sul disegno relative alle opere di condutture delle acque potabili.

Orlando presenta la relazione sui provvedimenti per gli alcool industriali.

Quadri degli ufficiali.

Santini riconosce le benemerenze del corpo veterinario, ma non si può equiparare il servizio che essi prestano a quello dei medici.

Ordinamento dell'artiglieria.

Pistoia desidera sapere se il Ministro mantiene la disposizione soppressa nel progetto della Commissione relativa alla formazione del 4° reggimento di bersaglieri, la Commissione costituisce di quattro battaglie ed il progetto del Ministro di sole tre. Dimostra l'opportunità della proposta ministeriale, in previsione speciale-mente di una prossima riduzione del numero dei pezzi da soi a quattro nella batteria.

Alan de Rivera, per fatto personale, rettifica un giudizio attribuitogli dall'on. Pistoia. Egli conviene essere i terreni italiani poco adatti ad un largo impiego d'artiglieria, ma non conviene che si possa discendere al disotto del numero attuale.

Grimaldi (guerra). Da brevemente ragione delle disposizioni del progetto ed alla domanda esplicita dell'on. Pistoia risponde che crederebbe dannoso mantenere la formazione della brigata in quattro batterie. Ciò sarebbe cifre comparativo per diminuire che la colonna della brigata italiana è la più profonda, ciò che costituisce una inferiorità.

Difende la ricostituzione degli Ispettorati generali di artiglieria e genio e con alcune dichiarazioni circa l'avanzamento degli ufficiali dell'arma, conchiude raccomandando l'approvazione del progetto.

Maurigi (relatore). La Commissione ritira le sue proposte e voterà contro quelle del ministero. Tuttavia crede necessaria dare alla Camera breve ragione delle modificazioni, che la Commissione aveva introdotto nel progetto del ministero.

Dichiara, finalmente, che la Commissione declina ogni responsabilità sulle conseguenze dell'emendamento presentato all'ultim'ora dall'on. ministro della guerra, per il quale sono modificate alcune disposizioni della legge sull'avanzamento nei riguardi delle armi di artiglieria e genio.

Senza discussione sono approvati i due articoli del progetto di legge.

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto dei due progetti militari.

Circoscrizioni giudiziarie.

La Camera delibera, concordi i deputati di **Terra di Lavoro**, di ineriere all'ordine il progetto di modificazioni alla circoscrizione dei Tribunali di Casino e S. Maria Capua Vetere per il novembre prossimo.

Cortesie internazionali

Presidente. La Camera dolorosamente sopresa della malattia del Re Edoardo d'Inghilterra, prega il Governo di farsi interprete dei questi suoi sentimenti presso il Governo inglese e di comunicare alla Camera con la maggiore frequenza possibile le notizie della salute del Monarca inglese. (Applausi).

Votazioni a scrutinio segreto.

Presidente annuncia il risultato delle votazioni secrete. I progetti furono tutti approvati a notevole maggioranza.

Quello per i quadri degli ufficiali ebbe 166 voti pro 46 contro.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

Domani provvedimenti per Napoli e per Roma.

La seduta è tolta alle ore 19.

Atti del Governo

La " Gazz. Uff. „ del 25 contiene:

Leggi e decreti: Leggi concernenti approvazioni di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dei bilanci di vari Ministeri — Legi che approvano rispettivamente gli stati di previsione della spesa del Min. di grazia e giustizia e culti, degli affari esteri, della guerra, di agr. ind. e comm. per l'esercizio finanziario 1902-903 — R. D. sulla convocazione del Collegio elettorale di Napoli VIII — RR. DD. riflettenti approvazione e modificazione di Statuti per Casse di risparmio e costituzione di altre morali e trasformazione di Opera pia — Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri del RR. Comm. straord. di Castelpetroso (Campobasso) e Grottaglie (Lecce) — Min. Tes. Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Siracusa, 24. — *(G.)* con treno speciale giunse stamane un centinaio di pellegrini della provincia di Catania — quasi tutti preti — accompagnati dal card. Francica Nava e di alcuni altri vescovi.

Venne pure una carovana di maltesi con l'arcivescovo card. Pace della Valletta.

Visitarono in processione la storico sepolcro di Santa Lucia, fuori le mura della città; poscia il cardinale celebrò una messa solenne alla Cattedrale, ed infine, pure con treno speciale, tutti i pellegrini ripartirono per Catania.

Catanzaro, 25, ore 14. — Nella Marina di Catanzaro s'inaugurò la sezione socialista: l'avv. Messina, il ferroviere Diego, Tallarico, D'Elia ed altri fecero discorsi di occasione.

— In contrada Dolcino Francesca Tucci, al servizio di Bruno Cavaliere, caricando del fieno su di un carro, ebbe le vesti avvolte vicino alla ruota del forno vicino che spirava; per buon imbrazzaritore lanciò in calcio alla povera donna che tramortita cadde a terra; sollevata e condotta all' ospedale civico morì in seguito per peritonite.

— Un grave incendio si sviluppò in Crichi, accorsero i pompieri e fu spento; i danni sono rilevanti.

— L'ing. Francesco Biamonte in Gimigliano fu aggredito e riportò contusioni alla testa.

Alessandria, 24. — Quando si costrusse la ferrovia Torino-Alessandria, venne istituita la stazione di Cerro-Tanaro a circa mezza strada da Asti ad Alessandria. Ora l'importanza di questa stazione è diventata importanza di quello di Cerro, offri all'amministrazione delle Mediterranee lire 40,000 per avere una stazione con servizio della P. V. L'amministrazione accettò e costruendo a circa 300 metri dalla stazione di Cerro, che venne soppressa, un'altra stazione, denominandola *Stazione di Rocchetta Tanaro.*

Il Comune di Cerro protestò vivamente, ma senza risultato, per cui l'amministrazione si limitò in massa, ed a reggere il Comune venne inviato un delegato prefettizio.

Ieri si doveva nominare l'intero Consiglio comunale ed il consigliere provinciale, ma nell'ufficio elettorale si trovarono solamente il delegato ed il messo comunale; gli elettori, come un sol uomo, si astennero assolutamente dalla votazione.

Il fatto è strano e pare non sarà così facile porvi riparo, essendo la popolazione esasperata.

Il delegato della Prefettura continua nel suo ufficio, in attesa di provvedimenti da parte del Governo.

Milano, 25 ore 16. — In Corbetta certa Teodolinda Croce, sposa da quattro anni e già madre di quattro bambini — tutti vivi e sani — ha dato alla luce tre bambini, un maschio e due femmine, che sono stati battezzati con i nomi di Prima, Seconda e Terza. La mamma e i piccini stanno bene.

Mantova, 25, ore 22. — Alle ore 22,5 è avvenuta una scossa di terremoto in senso ondulatorio ovale, di brevissima durata. Nessun danno.

Elezioni amministrative.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Genova, 25, ore 12,46 — *(Urgente)* — La splendida votazione riportata dal dep. Imperiale prelude certe alla sua elezione al sindacato.

Questa sarebbe bene accetta da ogni classe di cittadini. L'unico ostacolo sarebbe la sua ritiratura: pure converrà che egli accetti per il bene di Genova.

Catanzaro, 25, ore 14. — Le elezioni comunali facilmente saranno indette pel 13 luglio. La lotta è promettente, ma non saranno ai nomi delle liste i partiti e nessuna lista si è pubblicata. Sembra però certo che la maggioranza presenterà una lista, nella quale saranno compresi gli uscenti ed altri nuovi candidati: della minoranza parecchi consiglieri che sezione d'ufficio non rieleggerà, non più in prima candidatura. I consiglieri da eleggere sono 16.

Per consigliere provinciale contro il comm. Errico De Seta nessun'altra candidatura di prossimo monro.

Frosinone, 24 — In Lavelo i socialisti conquistarono il Comune con 70 voti di maggioranza.

Perugia, 24 — Nelle elezioni amministrative nel mandamento di Spello, di Nocera, di Tufi, di Gualdo Todino e di Castiglione del Lago vinse il partito monarchico.

Invece i due nuovi consiglieri provinciali di Città di Castello sono un repubblicano e un socialista.

In Nocera l'avv. Costantini, monarchico, sconfisse con buona maggioranza il socialista Biasi.

Tra carabinieri e malfattori.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Girgenti, 25, ore 20,50. — Si ha da Realmuto: Il brigadiere dei carabinieri, Ferdinando Pini, in seguito a confidenze, andò con tre militi a sorprendere alcuni malfattori nascosti nella casa d'un colono di nome Calogero Carrubbia. Giunto colà, ed entrato nel primo ambiente, udì un rumore sospetto proveniente dal sotterraneo, attraverso una botola. S'inchinò verso questa, illuminandola con una lanterna, quando cadde fulminato per una fucilata a mitraglia sparata dal sotterraneo. Il carabiniere Festuccia che era presso di lui fu ferito al braccio destro da alcuni proiettili.

Gli altri due carabinieri s'avanzarono coraggiosamente verso i malfattori.

La lotta fu tanto più terribile, ingaggiandosi si svolse nell'oscurità. La vittoria arrise ai carabinieri: chè uccisero i fratelli Cesare e Salvatore Arena di 20 e 22 anni, ferirono in modo grave il Carrubbia. Altri malfattori rimarrano a fuggire.

Si preparano funerali solenni alla salma del povero Pini.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 24. — Ieri furono caricati in questo porto 1119 carri, di cui 360 di carbone per i privati e 202 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 257, dei quali 171 per imbarco.

Onoranze ad Antonio Fratti.

(S) **Ancona**, 25. — Stamane, appena avvistata *Serbia*, recante la salma di Antonio Fratti, un'immensa folla si riversò sulle banchine del porto.

La nave si accostò al molo S. Maria, ove lo attendevano il Comitato delle onoranze, gli on. Stelluti-Scala e Barilari, il Prefetto, il Sindaco e le altre autorità, che salirono a bordo.

Salutarono la salma il deputato Stelluti-Scala, per la Camera, ed il Prefetto, pel Governo.

Indi l'avv. Parenti prese in consegna la salma.

La salma fu trasportata dai Reduci garibaldini nella Loggia dei Mercanti, trasformata in camera ardente. La folla si scopriva reverente.

Fanno la guardia d'onore i garibaldini, reduci dalla Grecia, ed altri cittadini: all'ingresso della Loggia i pompieri in alta tenuta.

Molte corone sono state sbarcate dal *Serbia*. Ad esse ne sono state aggiunte altre numerosissime pervenute anche dalla provincia. La salma rimarrà esposta oggi e domani.

Furono pubblicati manifesti per invitare ai funerali che avranno luogo venerdì mattina alle 10. La salma partirà poi per Forlì.

Gran folla si reca a visitare la salma.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Reggio Emilia, 25 ore 16. — Tipografi hanno ripreso stamane il lavoro in tutte le tipografie, meno che in quelli degli Artigianelli e della Società Poligrafica — che non occorrevano 30 — perchè questi persistono le loro proposte. Non è possibile nessuna previsione.

Monza, 25, ore 10,50. — La Giunta municipale, in base all'ultimo bollettino pubb. dalla Camera di comm. di Milano, dispose che a datare da ieri la vendita del pane di tutto frumento fatto di fior di farina, dovesse farsi con questa mista o calmiere: per ogni 800 grammi L. 0,42; per ogni 400 L. 0,16; per ogni 200 L. 0,08.

Quindi il prezzo sarebbe diminuito di 2 cent. al chilo, cioè da 42 a 40. I proprietari di forni, riunitisi in assemblea, hanno incaricato una Commissione di muover lagnanze alla Giunta e di sotto-proteste, minacciando di chiudere gli esercizi. E la Giunta, adunatasi d'urgenza, ha notificato che il calmiere rimarrà sospeso fino a nuova disposizione.

Livorno, 25. — *(Salvag.* — Si ha da Portoferraio che 600 operai delle miniere dei Rio scioperarono perchè le loro mercedi erano state diminuite.

Napoli, 25. — Tutto il personale dei tramvieri ha ripreso servizio, di modo che tanto i trams che gli omnibus funzionano regolarmente.

Soltanto uno degli elettricisti licenziati è rimasto a casa malato, ma a nome Binda, non si presentò al lavoro e fece sapere che preferiva andar via anzi che fare da manovratore. La Società gli darà il mese di paga stabilito.

I motorini che erano stati fatti sbarcare sono ritornati a bordo.

Tutte le truppe, lo guardie di città o di finanza e i carabinieri, vestiti a Napoli per lo sciopero, sono ripartiti per le rispettive residenze.

All' estero.

(S) **Trieste**, 25. — Il personale dei trams si è posto in isciopero.

La circolazione dei trams è sospesa su tutte le linee.

Madrid, 25 — Gli operai agricoli dell'Andalusia hanno dichiarato inaccettabili le condizioni dei padroni. Perciò scioperanno ed invieranno delegati a tutte le fattorie per comunicare le loro deliberazioni.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Mediocre esito a Torino, il *Socrate* di Cicognini.

Molti applausi a Novelli, a Olga Giannini ed agli altri interpreti.

— Alla Renaissance di Parigi ha avuto accoglienza mediocre un nuovo dramma anglofobo della signora Cola Dorian intitolato: *La Francia al Transvaal.*

L'autrice ha messo tutte le virtù nel campo dei boeri e tutti i vizi in quello degli inglesi, o ciò ha fatto per eccitare il pubblico.

I zei guadri sono collegati da un intreccio assai tenue. Un bel giorno, dalla famiglia dei boeri Arnaldi va a battere: il figlio più giovane s'innamora, la madre viene uccisa e il padre impazzisce per ultimo.

Il titolo del dramma è giustificato dalla presenza di un francese che ama di intervenire negli affari degli altri.

— Il nostro corrisp. da **Milano** ci telegrafa (26 ore 1,40):

La prima rappresentazione del *Mefistofele* di Mario Giubbe nel Teatro della Commenda, gremito del pubblico delle grandi occasioni, ebbe un successo notevole; non però quello desiderato dall'autore, ma superiore ai giudizi della critica.

All'atto primo due chiamate; al secondo una; al terzo cinque, e di esse due veramente calorosissime.

Dell'andante pure applaudita la preghiera alla Madonna l'autore fuori accenti felicissimi.

Nell'atto quarto, la cui azione si svolge nella prigione, Emma (drammatica ragguagne una grande efficacia.

L'atto quinto — in cui si svolge la scena del suicidio di *Faust* — parve un pò retorico.

Quando la tela fu calata nessuno applaudì.

La esecuzione fu scarsa ma cinsecchiamo, tutt'altro che felice. Il Berti (Faust) parve monotono; il Maggi (*Mefistofele*) fu eludicato « prive d'ogni estaniciità ».

La messa in scena superba. Bellissimi alcuni dei costumi disegnati dal signor Alessio Vilia.

Lirica. — Ci specialmo da Sicilia il bellissimo successo ottenuto dalla compagnia lirica italiana, che dà il seguito *Norma*. *La Forgia*, al Bellini. Nostri Corrispondenti e crediti elogiano vivamente gli artisti Cerutti, Martinetti, Gaggiotti, e le signore Teresina Arosio e Savano. Ottimo direttore d'orchestra, superiore ad ogni elogio, per la finezza dell'interpretazione e la squarito metodo di direzione è stato giudicato il nostro giovane concittadino R. Augusto Poggi, il quale così anche all'estero vede confermata la stima che in Italia a lui si circonda.

Direttore dei cori era il maestro Emilio Norsa.

Concorso di musica a Torino. — Parigi, 25. — D'Ennurmeller, capo dell'ufficio teatri al Ministero e Constant, rappresentarono il Ministro dell' I. P. e della Belle Arti al concorso internazionale di musica a Torino. Intervennero al concorso altre cento Associazioni francesi, che comprendono 4500 concorrenti. La musica della guardia repubblicana è stata autorizzata a partecipare al torneo artistico, come musica d'onore.

Varie. — *Lucio d'Ambra*, un collega assai giovane e assai operoso, ha pubblicato un nuovo romanzo *L'assi, per i tipi* della Società Dante Alighieri. Ne rigalleremo a lettura fatta.

Per l'anniversario di Solferino.

(S) **Parigi**, 25. — La Lega franco-italiana ha festeggiato iersera, con un banchetto, presieduto dal senatore Magnin, l'anniversario della battaglia di Solferino.

Fra i convitati erano il generale Türr, Giacomelli, Bouet, Crolier e Rusconi.

Quest'ultimo discorse venne deciso d'inviare al Presidente della Camera italiana on. Biancheri, un telegramma, esprimendo l'augurio che il sangue versato a Solferino sia pegno di amicizia eterna fra i due grandi popoli latini.

Sports

Ciccie in bicicletta. — Appuntamento di ciclisti: Giovedì 26 giugno — Latour in piazza SS. Apostoli (tempo permettendo).

Volpe Conte Arturo Celani — *Master* Duca di Cesarò — *Cani* Marchese Cavriani — Duca di Galliera.

Audax Ciclistico. — La gita dal Tirreno all'Adriatico, indetta dall'Audax Ciclistico, ebbe esito soddisfacente.

La luna ed il sole non trovano caldo favorevole i giganti; il vento, che si mantenne sempre contrario, specialmente nelle gole dell'Appennino, fu molesto nelle forti salite.

Molto meno fu perduto per il continuo transito di carri ricolmi di fieno e per le innumerevoli mandrie di pecore che obbligarono molte volte a scendere di macchina o rallentare sensibilmente.

Le lunghe salite di Monte Bove (1220 m.) e Forca Caruso (1120 m.), di recente imbrecciate ed in alcuni punti impraticabili, ritardarono la marcia e la resero oltremodo faticosa. Molti guasti alle gomme nelle discese di Tagliacozzo e Forca Caruso per il pietrisco tagliente.

Dopo 200 km. di percorso cominciarono le eliminazioni. Il direttore Agarp. col manubrio spezzato, non potè proseguire altri poterono tempo nelle riparazioni.

Presso Popoli, dopo 130 km., al direttore Pisani Costantino per rottura della forcella anteriore sfuggì la ruota: egli cadde ma non si fece gran male. Gli altri proseguirono sotto la direzione del signor Pierone Piero.

Alle 20 1/2 si giunse a Castellammare Adriatico ricevuti dal Console del Touring signor Pandolfi, il quale li condusse all'arrivo dai signori Pierucci Piero e Rosi Francesco capi squadra, Paoletti Marino, Gregorini Antonio, Bazzini Ernesto, Rosi Agapito, Grammel Ferdinando e Tanziani Fausto. Con forte ritardo (oltre le ore 23) no giunsero in quattro, i quali, per guasti che avevano richiesto molto tempo nelle riparazioni.

Anche ad Averzano i giunti furono controllati e premurosamente assistiti dal Console del Touring signor Ferrini.

Le finanze del Comune

DI ROMA

Si sono dette tante inesattezze sulla situazione del bilancio del Comune dai novelli critici, animati di prendere in mano le finanze, per curarle... che non sarà inutile, appunto per riguardo al Parlamento, che sta esaminando il progetto dell'anticipazione di 12,500.000 lire per le opere edilizie, di mettere le cose al posto, rimandando alle cifre che i disavanzi di milioni non sono che fandonie.

Da un rapporto dell'ass. Marco Alatri al Sindaco risulta che l'esercizio in corso si chiuderà in pareggio o qualche avanzo, come si chiusero tutti gli esercizi dal 1892 in poi.

Tutte le entrate — preventivate per quest'anno in L. 322,635,435, comprese le partite di giro — sono proprie del Comune, tranne le seguenti:

L. 2,500,000, quota del concorso annuale dello Stato fino al 1959 — legge 1890;

L. 900,000, parte dell'anticipazione quinquennale di detto concorso, come dalla recente convenzione in esame al Parlamento;

L. 2,620,000, prestito colla Cassa Depositi, da estinguersi in 35 anni, sorte e frutti, al 4.50 0/0, senz'altri oneri.

La parità di L. 2,500,000, assicurata colla legge del 1890, va considerata continuativa, mentre con le 800,000 lire dello Stato si fa fronte a tutte le spese del Piano regolatore del bilancio in corso, è non servono quindi a spese ordinarie.

Resta soltanto il mutuo di L. 2,620,000 con la Cassa Depositi, che rappresenta un movimento di capitali, per la semplice ragione che di fronte a questa cifra sta l'altra di L. 3,310,267, che si eroga ad estinzione di obbligazioni, ad ammortamento di altri debiti con la Cassa suddetta, con la Cassa di Risparmio di Roma, con la Banca d'Italia e col Credito Fondiario di S. Spirito.

Dal che risulta che l'estinzione dei debiti supera di L. 696,267, la creazione del nuovo debito. Ciò posto, come si può dire che si va innanzi aumentando i debiti?

Se poi si considerano gli oneri patrimoniali del Comune nel 1902 sono di:

L. 9,259,907 per interesse sui debiti e aggio,
» 1,642,296 per tassa circolazione e R. M., in tutto

L. 10,902,203 — apparisce chiaro, che dopo l'assestamento compiuto sotto il sindacato Caetani, l'Amministrazione Ruspoli crebbi debiti unicamente per estinguerne altri più onerosi e l'Amministrazione Colonna riuscì a diminuire il debito pel capitale di L. 700,000 circa, come sopra dimostrato.

+

Fu censurata l'operazione del prestito annuale con la Cassa Depositi, iniziata nel 1900 per l'aumento nel sorteggio delle obbligazioni del Comune. Quando fu rifatto il catasto, l'annuità, che era di debito si estinguse in 35 anni, supera di poco l'ammontare degli interessi ed accessori, che cessano col ritiro delle obbligazioni e si considerò lo stato del mercato che agevolerà la alla Cassa di ridurre l'interesse, quella lieve differenza sparirà tra breve e il debito del capitale si troverà estinto con la stessa cifra, che finora occorreva soltanto per interessi ed accessori.

La censura quindi si risolve in una questione di lana caprina.

Fu pure criticato il provvedimento per l'anticipazione delle ultime rate del concorso governativo.

Anche questa critica è superficiale, ove si rifletta che le anticipazioni avute e quella chiesta ora superano le L. 25,300,000, che assorbono il concorso di dieci anni e cioè dal 1950 al 1960.

Ora siccome gl'interessi del prestito di 150 milioni, che nell'esercizio corrente — a parte gli oneri accessori — pesano per L. 6,691,150, nell'anno 1949 saranno ridotti a L. 1,187,470, è chiaro ed evidente che il privare i fondi vigori dalle ultime quote di concorso non potrà compromettere il bilancio di Roma fra 50 anni.

+

Le opere in corso sono pochissime, e le critiche le riguardano solo nuovi modi complessivo del nostro debito: ma siccome qui si tratta di cifre pubblicate, si fa presto a confutarle.

I debiti creati dal Comune di Roma dopo il 1877 e le successive estinzioni si ridussero al 1905 risultano dal seguente prospetto:

Debiti creati.

1877	Banca Nazionale	L. 30,000,000
1898	Banca d'Italia	3,000,000
	Prestiti con la Cassa Dep. e tutt'oggi	49,309,400
	Prestiti 4 0/0 per. per. per.	
	Stato	170,813,999
	Totale L.	252,822,400

Debiti al 31 dicembre 1902.

Prestito di 30 milioni con la Cassa Dep., ricalcitato per legge 1897, rid. a L.		12,987,710.60
Residuo prestiti unificati e trasformati a senso della suddetta legge	»	30,916,745.80
Prestiti del 1898 al 1902	»	10,668,720.82
Prestito 4 0/0 in oro	»	158,141,500.—
Banca d'Italia	»	2,832,910.69
Debito alla fine 903	L.	216,117,592.42

Deducendo adunque il debito rimasto dai debiti contratti nel trentennio, si ha non diminuzione, per estinzione, di L. 37,304,807.58.

Come abbiamo detto, tutti i debiti dal 1903 furono creati unicamente per estinguerne altri, diminuendo l'onere annuale del bilancio. E questa una delle vie che la pratica degli affari e le condizioni del mercato indicano anche per l'avvenire onde ottenere ulteriori miglioramenti.

Così si riassume per la parte finanziaria l'opera del Consiglio comunale sotto le due ultime amministrazioni Ruspoli e Colonna.

Opera prudente, che ha permesso di far onore agl'impegni e di migliorare gradualmente, nei limiti del possibile, i servizi, evitando di aggravare maggiormente i contribuenti.

Certamente le opere del Piano regolatore non potranno essere compiute con le risorse ordinarie della città: ma siccome il concorso dello Stato è rateale, come è gratuale lo svilupo economico della capitale, così il corpo elettorale ed i contribuenti specialmente, devono svegliarsi e far in modo che nel nuovo Consiglio comunale sia assicurata una maggioranza di esperti, prudenti e retti amministratori.

Così soltanto si potrà salvare il Comune di Roma dal ricadere nei debiti della finanza, che si risolverebbe inevitabilmente nell'aggravare le non prospere condizioni economiche di tutte le classi della popolazione.

Si possono udire i declamatori e le loro fanfaronate nei comizi e nelle arene, ma bisogna teneri lontani dal Campidoglio.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 26 Giugno 1902 — S. Giovanni e Paolo.
Leva del Sole alle ore 4,37 m. — Tramonta alle 7.47 s.
Leva la Luna alle ore 10.50 s. — Tramonta alle 9.45 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

25 giugno ore 12.

Europa: pressione massima 770, in Danimarca, minima 757 in Transilvania.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino cinque mm. in Liguria e Sardegna; temperatura diminuita, Emilia, Marche, Toscana, Abruzzi e Napoletano, aumentata al Nord-ovest, irregolarmente variata altrove; pioggierelle o temporali sull'alto e medio versante Tirrenico inferiore.

Stamane: cielo sereno in Romagna e Marche, nuvoloso in Toscana, vario altrove; venti deboli di levante.

Barometro: massimo 761 alto Adriatico e Sicilia, livellato altrove sotto i 760.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, vari altrove; cielo vario alle Isole, altrove nuvoloso, irregolarità e temporali sparsi specialmente al centro e Sud.

Romipeapo.

iiiiibdlnsv

Spiegazione del Passatempo precedente: CONVIVIO.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 GIUGNO.

Del Balio Mario, litografo, con Valeriani Italia
Sabani Giuseppe, informiere, con Di Clemente Agata
Rosetti Luigi, fornaciaio, con Monsanari Elisabetta
Della Bella Odoardo, meccanico, Pigliapoco Carmelia
Feragni Pietro, calzolaio, con Giordani Virginia
Presciutti Augusto, industriante, con Rauteri Agnita
De Santis Angelo, facchino, con Celestini Maria
Grala Cesare Augusto, operaio, con Foglia Costanza
Loiola Abele, tipografo, con Della Porta Pia Maria

MATRIMONI del 23 GIUGNO.

Martini Antonio, facchino, con Dosa Concetta Celestin
Berta Pietro, meccanico, con Mantelli Maria
Ferranti Giov. Batt., Alfonso, dom., con Dalbavel Emilia

Nati e morti denunziati nei giorni 22 e 23 giugno.

Nati 36 — Esposti 2 — Nati morti. 45, ott.
Morti 51 dei quali 23 sotto i 7 anni.

MORTI

Rossi Augusto fu Antonio, Roma, 61, coniug.
Faina Antonio fu Giuseppe, Subiaco, 56, coniug.
Grappasonni Maria di Paolo Teazzo, 27, sub.
Magnaghi Giovanni Batt. fu Carlo Vittore Locnello, 63, con.
Orlandi Pelimarpio di Pasquale, Anghi, 47, coniug.
Vannucci Giuseppe fu Vincenzo, Rocciglione, 50, coniug.
Mancini Maria fu Domenico, Genzano, 83, sub.
Bruni Nazzarene fu Nicola, Cave, 19, sol.
Meddi Maddalena fu Marco, 45, coniug.
Petracci Natalina di Pietro, Roma, 27, sub.
Sottani Giuseppa di Domenico, Bassano, 69, coniug.
Rosonini Assunta di Giuseppe, Cornuto Tarquinia, 55, ved.
Rosa Maria di Giuseppe, Lecce, 21, ved.
Blasi Celestina fu Luigi, Roma, 61, ved.

Pagliese Vincenzo di Antonio, Bari, 28, coniug.
Aldanese Felice fu Antonio, Città Ducale, 27, sol.
Paoletti Vespasiano fu Giuseppe, Roma, 45, ott.
Bacaloni Ettore fu Vincenzo, Roma, 48, coniug.
Blasi Adriano fu Filippo, Roma, 25, coniug.
Di Pietro Francesco fu Pietro, Virano Romano, 32, cel
Nizzi Rosa fu Pietro, Rastia, 46, ved.
Sarti Giovanni Batt. fu Filippo, Roma, 62, ved.
Fasoli Adele di Antonio, Rieti, 23, coniug.
Grangeltia Pasquale fu Giovanni Batt., Alatri, 60, ved.
Celani Francesco fu Camillo, Vicovaro, 59, coniug.
Glori Cecilia fu Antonio, Roma, 52, sub.
Lubrani Annunziata fu Angelo, Roma, 52, sub.

Un dolore profondo, una perdita irreparabile ha colpito il nostro Collega Pagliese, uno dei principali più anziani della Corte di Cassazione di Roma.

L'unico suo figliuolo

l'Avvocato Vincenzo Pugliese-Beliana

giovane di cuore eccellente e d'ingegno eletto — da poco tempo sposo della sig.na Anetta Lucarelli — cessava inaspettatamente di vivere per repentino malore cardiaco a soli 28 anni!

Nel pomeriggio di ieri hanno avuto luogo le esequie riuscite solenni per manifestazione di affetto verso il caro giovine e di deferenza verso l'inconsolabile padre. Sono intervenuti magistrati della Cassazione, della Corte di Appello e del Tribunale, la Presidenza del Consiglio di disciplina dei Procuratori e quella della difesa dei poveri, una rappresentanza del Collegio Nazareno ed un numeroso stuolo di amici. Il carro era letteralmente coperto di splendide corone.

Le più sentite condoglianze all'addoloratissimo padre.

25 giugno 1902 **F. S.**

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero del R.R. P.P. — 3 luglio - Difesa Tribunale della quarta sezione di Roma — Ministero di Commercio di Roma, Viale Milano) - Pres. 106,326.

Municipio di Palazzolo Roma — 8 luglio - Fornitura di 14,000 sacchi di cotone per pacchi postali (a garanzia) — Pres. L. 3,500.

S. P. Q. R. - 5 luglio - Collocamento in opera di condotture per distribuzione acqua Vergine in prossime sul a città — Pres. L. 21,000.

Perattara tubo in ghisa ed accessorio per dette condotture — Pres. L. 25,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei comuni di Monterchio e Terranova (Dist. di Roma).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Ufficî d'Amministrazione, sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte al Portone della Redazione.

Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione Id. - **N. 1244** per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Appello.

Ieri la III Sezione penale decideva la causa di Vincenzo Tedaro, imputato di truffa. Lo assolvette per insistenza di reato. Dif. l'avv. Limongelli.

Dalla Provincia Romana

Un grave infortunio.

Monteporzio, 25. — Nella cava di selci di Villa Mondragone del principe Filippo Lancellotti affittata ai fratelli D'Orazi, ieri, alle 16, cadde una frana. La maceria seppellirono tre operai. Due sono morti: l'altro è gravemente ferito. Dei due morti — uno è stato estratto; poi il lavoro n'è dovuto sospendere perchè la cava minacciava ancora rovina.

All'ultim'ora abbiamo questi particolari:

Lavoravano nella cava gli operai Severino Caffoni, Luigi Torregiani, Pompilio Carsellini, Loreto Quintiliani e Donato Durini.

I morti sono il Torregiani e il Carsellini.

Il Caffoni fu estratto ferito non gravemente.

Si recarono da Frascati sul posto il vice Comm. Falcitano ed il tenente dei carabinieri per stabilire la responsabilità dell'infortunio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 27.0 — Minimo 14.2.

S. M. il Re al Museo Artistico Industriale. — Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dall'aiutante di campo generale Brusati, si recò a visitare il Museo Artistico Industriale in via S. Giuseppe a Capo le Case.

Fu ricevuto dal ministro Baccelli, dal direttore generale del ministero della P. I. comm. Calegaris, dal comm. Jacovacci, dal direttore della Scuola cav. Ojetti.

S. M. visitò tutti i locali interessandosi dell'andamento delle singole scuole, e compiacendosi del loro sviluppo artistico. Si fermò specialmente nella scuola ove hanno luogo gli esami annuali per la patente di abilitazione all'insegnamento, interrogando i diversi concorrenti sui lavori che stanno eseguendo e avendo per tutti parole di incoraggiamento o di lode, e facendo ai candidati i migliori auguri.

Il Re dopo essersi trattenuto circa un'ora, salutato dall'on. Baccelli, dal comm. Callegaris e Jacovacci e dal cav. Ojetti fece ritorno al Quirinale.

— Il lavori che gli alunni delle scuole del Museo Artistico Industriale hanno eseguiti in questo ultimo triennio furono ordinati in una razionale esposizione, che sarà aperta oggi al pubblico.

Vaticano. — Il Papa ricevette in udienza privata il principe Aldobrandini, il padre D'Hamptinne abate generale dei Benedettini e il conte Maldeira con la famiglia.

Deputazione provinciale. — La Deputazione terrà seduta pubblica lunedì 30 corr. alle ore 10.30 antim. presso nei propri uffici, piazza SS. Apostoli, palazzo della Provincia (pianoterra), per compiere le operazioni, di cui all'art. 95 della legge comunale e provinciale, e procedere alla proclamazione del consigliere provinciale nei seguenti mandamenti:

Aintri, Bagnorea, Castelnuovo di Porto, Cori, Corneto Tarquinia, Frosinone, Palestrina, Piperno, Tivoli, Toscanella, Valmontone.

Conferenze agrarie ai militari — Ieri i militari del presidio di Roma, che frequentarono le conferenze agrarie fatte dal comm. Nazari, fecero una escursione alla Scuola di agricoltura fuori porta Cavalleggeri. Vi intervennero i generali Zanelli, sottosegretario al Ministero della guerra, Besozzi comandante del Corpo d'armata, Valles comandante della Divisione, Brusati Roberto e Valcamonica, il sen. Baccelli presidente della Scuola, il principe di Rossano Fèlice Borghese presidente della Deputazione provinciale, gli on. Scarambelli-Manetti e Rosi, il conte Augusto Poggi e il signor Passegeri Achille per il Comizio Agrario proprietario del fondo ove ha sede la scuola, il comm. Castelli del Ministero di Agricoltura, i colonnelli Manera comandante la Legione allievi Carabinieri. Seguio del 93° fanteria coll'aiut. magg. cap. Zanca, De Chaurand del 94° fant., Olivero del 64° fant. e circa 1200 fra soldati e graduati.

I convenuti accompagnati dagli alunni della Scuola agraria fecero una visita alle varie parti dell'azienda ed assistettero alla mietitura fatta con una macchina tagliatrice.

Mentre agli ufficiali e invitati veniva servito un *buffet* in una delle sale della scuola, ai soldati fu distribuita una refezione.

Prese quindi la parola il Ministro Baccelli, accompagnato dal suo segretario cav. Bruccheitti.

Fu ricevuto dai generali Zanelli, Besozzi, Valles, Brusatti, Valcamonica, dal sen. Baccelli, dal sen. Borghese e dal prof. Riccò direttore della scuola agraria.

Nel vasto cortile della

Ravvicinate elettorale. — Dopo il Comizio dell'impiegati, anche i cultori hanno voluto prendere-ciascuno intorno alle prossime elezioni e si sono all'uopo riuniti iersera nel solone della Società generale operaia in via delle Coppelle, sotto la presidenza del generale Garibaldi.

Aperta la seduta il generale Garibaldi.

Il presidente del Comitato degli impiegati volontari, Augusto Angelini, con facile e franca parola, dichiarò che gli agenti amministrativi delle pubbliche amministrazioni hanno voluto in questo elezioni organizzarsi per portare un valido contributo alla vittoria liberale.

Parlarono Brunetti, Fastri e Virdis, presidente del personale subalterno della Camera dei deputati.

Gli intervenuti si inscrissero alla segreteria per la formazione dei seggi designando i colleghi che in ciascuna sezione elettorale dovranno provvedere alla sorveglianza dello svolgimento ed al riconoscimento degli elettori.

Ieri sera nella sede della Unitaria Liberale si riunirono i più autorevoli elettori che fanno capo alla Unione Liberale.

L'adunanza prese gli accordi definitivi per la riuscita della lista liberale.

Stasera alle ore 21 si terrà un'altra adunanza alla quale sono pregati d'intervenire gli aderenti. L'ufficio è aperto dalle 8 alle 24.

— **La « Fratellanza** militare **Umberto I »** ha fatto adesione all'Unione Liberale.

— Ieri sera si è riunita la Commissione dei sette che ha compilata la lista dell'*Unione liberale*. Erano stati invitati anche i direttori dei giornali liberali.

La lista, benchè non manchi che un candidato degli impiegati e uno per la Provincia al VI Mandamento, non verrà licenziata che oggi, quindi obbligano rinviarne la pubblicazione a domani.

E così potremo farla seguire da opportuni commenti, essendoci noi riservata libertà d'azione.

Nel complesso ci è sembrata una lista un poco debole, anche pel fatto che si è voluto ridurre a nove il numero degli uscenti pel quali si propone la rielezione, senza notare che, a nostro avviso, talune esclusioni sono assolutamente ingiustificate.

Così si è un po' esagerato nella tendenza verso l'Oriente. E difatti la lista approvata ieri sera contenava 33 candidati.

Educatorio Regina Elena. — Ieri la Giunta e il Patronato del ricreatorio offrirono alla signora Rosa Calderoni Castelli la medaglia d'argento per benemerenza dell'educazione popolare conferitale dal ministro della P. I.

Parlò brevemente l'on. Santini encomiando la signora Calderoni Castelli, la quale gradì molto una splendida pergamena offertale dalla signora Virginia Randolfi-Cremona, in nome delle patronesse e un mazzo di fiori che le furono gentili parole una bimba dell'Educatorio.

Fu per l'Educatorio una commovente festicciuola.

A San Silvestro in Capite. — Causa la malattia del Re Edoardo il *Te Deum* non sarà più cantato oggi.

Associazione Operaia Costituzionale

— I soci di detta Associazione, quali della Cooperativa Umberto I, pittori e delle Società di mutuo soccorso, maratori sono pregati di intervenire alla riunione che si terrà questa sera alle ore 20 per disporre le incombenze elettorali per domenica prossima.

Mercato del bestiame del 25 giugno:

Razze incrociate a bazzolo piano, quantità vendute mimagr. 137; prezzo per mimagr. L. 33,11; importo della vendita L. 4506,11.

G. Borghese fotografo Corso V. E. giardino della Cancelleria. 6 ritratti vinta L. 2.50; 6 idem senza cartoncino cent. **30** l'uno. Ritratti *al platino* coi ritratto del Duca. Si consegnano entro tutti i lavori.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per le malattie degli occhi tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in via **Nazionale 25** p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Marsala, liquori, cognac Buton, P. Trevi.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 3 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano ,, chiamare il numero 1837.

Onori ad un parroco — Nelle ore pomeridiane di lunedì 24, una geniale riunione del Comitato Parrocchiale di S. Andrea delle Fratte, aveva luogo in una delle sale attigue alla Sacrestia di detta Chiesa.

Compiendo il 25. anniversario della cura parrocchiale il rev. P. Francesco d'Aversa dei Minimi, si volle dal Comitato Parrocchiale, con gentile pensiero, rendere omaggio a questo instancabile parroco, offrendogli una ricca pergamena, lavoro squisito del noto artista sig. Pericle Luccardi.

Dal presidente sig. cav. Paolo Croci con acconcie parole furono presentati gli auguri di tutti i componenti il Comitato maschile e femminile, esprimendo in pari tempo i voti più ardenti per il giubileo parrocchiale. A questi voti ed auguri risposero il rev. parroco ringraziando indistintamente i componenti il Comitato, per il graziose pensiero e per il dono offertogli.

Il socio D. Ciriaco Petrocchi, con eloquenti parole, volle chiudere il trattenimento facendo voti per l'incremento sempre maggiore della parrocchia e perchè un avvenire meno difficile si prepari al molto rev. parroco che per ben 25 anni con tanto senno ed operosità seppe condurre le anime a lui affidate.

Nella mattina seguente, giorno del suo giubileo, tutti i componenti il Comitato assisteranno alla sua Messa, e dai cantori della Cappella, sotto la direzione del chierissimo don Mori, furono cantati vari mottetti, e quindi la benedizione del Venerabile si chiuse questa geniale festa di famiglia. F. F.

Società dei cacciatori. — (Via delle Coppelle n. 35). Assemblea domani venerdì alle 8 1/2 in prima convocazione, e alle 9 1/2 in seconda pel rasconto morale e finanziario della Società, modi. all'art. 14 dello statuto portando in campagna la stagione da 12 a 18. Elezione dei 18 consiglieri in sostituzione degli 11 usceuti e 7 nuovi. Provv. per il nuovo progetto sulle leggi unica della caccia.

Pubblica assicurazione cattoliea in Romanina. — Il padre Gaetano Zocchi parlerà stasera alle 6 nella chiesa degli Agonizzanti, vicolo dei Granari 11, presso via Giulia.

Cura per la neurastenia. — Signor Cronista. — Da anni soffrivo orribilmente per la neurastenia. Dopo tentati inutilmente più rimedi, ricorsi alla Purghina e all'Acqua ricostituente del dottore Marcolini di Roma (via Quattro Fontane 18) e ora, mi sembra un sogna, sono guarito. Sia benedetto. — *Augusto Lanni*, via Frattina 101 p. I.o.

Il dottore suicida in una stanza della Pigna. — Al 2° piano della casa N. 56 in piazza della Pigna, abita il noto fotografo Camillo Tonker, romano, che ha lo stabilimento al Corso Vittorio, con la moglie, Agnese Cardandi, e i figli Ettore ed Alfredo; quest'ultimo ha un'altra fotografia in piazza Trevi.

Umberto, dottore in medicina, si era dedicato più specialmente alla cura delle malattie nevralgiche, per le quali si era acquistato una bella reputazione; aveva 34 anni, era di media statura, smilso, simpatico d'aspetto, con baffi castani, sempre pallido e concentrato; tanto che, avvicinandolo, ci si avvedeva subito che non stava bene in salute.

Infatti, purtroppo, la stessa malattia alla quale aveva dedicato tutto il suo ingegno, tutti i suoi studi — la nevrastenia — lo tormentava da anni, ribelle a ogni cura per domarla.

In questi ultimi tempi Umberto si era fatto sempre più triste e facile a scattare; per quanti narcotici prendesse, non riusciva a dormire durante la notte, e vinti gli echi da spiritale, le sue irrequietezze si facevano sempre più allarmanti.

Il suo amico dottore Carlo Pohti, che lo teneva in cura, le aveva consigliato a stordire in casa tranquillo.

Ieri mattina alle 8 la domestica gli portò il caffè, e poi Umberto volle fare anche colazione in letto, mangiandosi due ova al tegame.

Volle quindi rimanere in solo.

Alle 11, non vedendolo uscire dalla stanza, i genitori picchiarono chiamandolo a nome. L'uscio era chiuso e chiuso. Non ricevendo risposta, agitati da un sinistro presentimento, lo forzarono.

Umberto giaceva sul letto cadavere; s'era suicidato sparandosi una revolverate in bocca.

Il revolver, di calibro 7, era caduto il presso.

Quando il padre e la mamma del disgraziato si trovarono davanti a quello spettacolo, avvenne una scena straziante che la penna rifugge dal descrivere; gridarono si gettarono singhiozzando disperatamente sulla salma adorata coprendola di baci e di lagrime.

Il suicida non aveva lasciato nessuna lettera.

Il delegato Clavari, del Commissariato di P. S. di Sant'Eustachio, recatosi sulle ore, requisirono il revolver e fecero piantonare il cadavere.

Vi si recarono poco dopo il vice pretore del 2° mandamento, avv. Cola, che lasciò le salme a disposizione della famiglia.

Una farsetta in via San Giuliano. — Poco dopo la mezzanotte, il commesso Mancinelli Antonio, ab. in via San Giuliano n. 28 (tra Panico e i Banchi Nuovi), mentre rincasava fu attorniato da due individui, che poco prima passeggiavano dinanzi alla sua abitazione in atteggiamento sospetto.

— Dove andate? — gli chiese uno, tarchiato, vestito di nero, e che aveva in mano un grosso randello.

— Vado a casa mia — rispose il Mancinelli meravigliato.

— Dove abitate? — domandò l'altro con voce aspra, quasi rauca.

— Lì, al numero 28 — replicò il Mancinelli — che desiderate?

— Noi siamo agenti di P. S. — replicò il primo — Cosa portate indosso?

— Niente affatto.

I due sconosciuti non ascoltarono le proteste del Mancinelli e lo perquisirono. Gli tolsero il portafoglio, ma non trovandovi nella giulelo rautuirisse; e così pure rovistarono la catena dell'orologio che avevano creduto d'oro ed era falsa. Dopo gli intimarono di ritirarsi a casa, minacciandolo di morte se avesse parlato a qualcuno dell'accaduto.

Il Mancinelli, impaurito, entrò nella sua abitazione, ma poco dopo se uscì andando a denunziare il fatto al Commissariato di Ponte.

Dispose subito indagini, alcuni agenti in borghese arrestarono i due sconosciuti che vennero identificati per Majoli Valentino d'anni 20, pregiudicato, abitante in via Cartari 39, e Gasparri Giuseppe d'anni 16, fornaciaio, disoccupato, ab. in via Cappellari n. 35.

Due bei tipi. in verità!

Ora la Questura informa che i cittadini, che per qualsiasi ragione fossero fermati da agenti di P. S., sono autorizzati domandare a costoro la tessera di riconoscimento.

Avventuriere ladre che giranо. Da varii giorni giravano per negozi a per le case due donne, delle quali rispettivamente, le quali offrendo in vendita medaglie o insegni della Madonna di Pompei, hanno già compiuto varii furti di denari o d'oggetti d'oro per una somma ragguardevole.

La Questura ha dato le opportune disposizioni per acchiapparle.

Il dramma di una maestra. — Il sig. Oreste Colacchi ispettore telegrafico, passando ieri verso le 9 sul ponte S. Angelo, vide all'incerto riflesso d'un lampione una donna che discendeva lentamente la scaletta di destra.

Accanto con lei Giovanni Angelo-Sante, bracciante, ab. in via Coronari 139 p. a. e con Vittorio Cenni, muratore, d'anni 19, ab. in via della Campanella n. 36 p. 1°, fermò la disgraziata e l'accompagnò al vicino Commissariato di P. di Ponte.

La poveretta, che ha la parte sinistra del corpo paralizzata, rapose piangendo alle domande che le rivolgeva il cav. De-Feo di detto Commissario Minacci, d'anni 40, da Palermo, ex-direttrice della scuola comunale Umberto I in quella città. Narrò la storia dolorosa della sua vita, il calvario sofferto per la brutalità d'un uomo al un giuoco aveva amato con tutto il cuore.

Circa dieci anni or sono, quando ancora funzionava da direttrice in Palermo, conobbe Salvatore Giambone, d'anni 45, maestro comunale, e lo sposò. Da quel giorno cominciò per lei una vita d'inferno; e tutto il suo vistoso patrimonio fu dissipato dal vorace marito. Entrarono pieni di debiti, non sapendo più come tirare avanti decisero che si dimettesse.

Venne in Roma dove col merito, continuò a vivere tra le più dure privazioni per circa quattro anni. Il Giambone si stanco di lei, e non ascoltando i suoi pianti lasciò Palermo, e venne a Roma, e le sposò. Da quel giorno cominciò per lei una vita d'inferno; e tutto il suo vistoso patrimonio fu dissipato dal vorace marito. Entrarono pieni di debiti, non sapendo più come tirare avanti decisero che si dimettesse.

Venne in Roma dove col merito, continuò a vivere tra le più dure privazioni per circa quattro anni. Il Giambone si stanco di lei, e non ascoltando i suoi pianti lasciò Palermo,

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

XII.

Il picco d'Adamo.

« Fortunatamente i bramini essendosi riuniti in assemblea, e avendo fatte ricerche sul luogo, trovarono precisamente in mezzo alla pagoda, l'impronta d'un piede gigantesco e consultati i loro libri scoprirono che l'impronta era quella di *Visnù* che dopo la sua seconda incarnazione, era venuto a fare le sue abluzioni presso il ruscello, e di là era stata assunto alle dimore celesti...

« La popolarità della montagna e della pagoda e quella del ruscello aumentavano in proporzione della importanza della scoperta de' sapienti Bramini, quando un fanatico temendo per il piede di *Visnù* la sorte del dente della scimia, spezzò le catene con l'aiuto delle quali si saliva alla pagoda.

I Bramini vollero tentare di ristabilirle, ma essendo gl'Indostani persuasi che la mutilazione delle catene fosse avvenuta per opera della volontà del Dio dalle quattro braccia, non si trovò nessuno per rischiare la pericolosa impresa.

Bisognò dunque contentarsi d'adorare l'impronta a distanza e fare le abluzioni molto al disotto del luogo ove secondo i Bramini, Visnù si era bagnato per l'ultima volta...

« E' necessario dire che il sacro ruscello serve all'alimentazione di un lago posto alla base del monte, nella parte più fitta della foresta.

« Su questo lago spaziavano innumerevoli palmipedi, dal cigno solcante le acque che si dividono quasi con rispetto dinanzi al candore del suo corollo orgoglioso, fino all'antirra della China mirante con compiacenza la sua veste di porpora, tra i ciuffi dei bianchi loti e delle azzurre ninfee.

« Attorno al lago si stende una vallata circolare che la foresta vergine ha rispettata fin qui, e che avvolge in senso contrario, e protegge contro i calori canicolari dell'estate, circondandola d'una fitta e alta muraglia di verzura.

« Questa vallata non è che un meraviglioso giardino, ove la mano prodiga della natura sembra aver riunito, in un'abbagliante confusione, la vegetazione la più lussureggiante e la più svariata.

« In questo angolo benedetto dal Cielo, fiorisconо la mimosa, la musa e l'arancio. Non è possibile immaginare le ricchezze che la mano prodiga del Creatore ha sparso su quella terra.

. . . . . .

« Sir Federico Robertson aveva lasciato quella notte i suoi cavalli a piè del monte a cura de' suoi domestici.

« Solo, senza guida, com'era suo costume di fare, egli cominciò la penosa ascensione del *Picco d'Adamo* in cima del quale sperava arrivare verso mezzogiorno.

« Il Sole si levava i suoi raggi, come lame d'oro tagliando solamente le cime le più elevate della foresta. Sir Federico si avanzava penosamente, quando uno spettacolo assolutamente nuovo, lo fermò d'un tratto.

« A piè d'un banano, un uomo che sembrava essere un europeo stava a dormire.

« Il baronetto si avvicinò vivamente e si inginocchiò dinanzi allo straniero. La respirazione dello straniero era affannosa, e l'inglese non si affaticò a riconoscere che quell'uomo doveva essere seriamente malato. Egli lo scosse dolcemente.

« Il dormiente cominciò ad aprire gli occhi, poi girò attorno a sè uno sguardo vitreo.

« — Ove sono? — domandò egli in francese.

« — Presso un amico che il vostro sonno rendeva inquieto — rispose il baronetto.

« — Un compatriota! — esclamò il malato, i cui lineamenti emaciati si illuminarono subito di un raggio di gioia.

« — No, signore, in non ho quest'onore. Io mi chiamo sir Federico Robertson, baronetto.

« — Ed io il conte Orazio di Renneville, disse il malato provandosi ad alzarsi.

« — Signor conte di grazia, non fate alcun movimento, siete ancora troppo debole

« — Ohimè! ma ancora una volta, dove mi trovo?

« Che cosa sono questi alberi giganteschi, queste piante sconosciute?

« — Voi non ne sapete niente — disse il baronetto — allora i miei presentimenti non m'ingannano. Signor di Renneville, voi avete un accesso di quella terribile malattia che si chiama la *febbre dei Gendchi*, e che, tra gli altri fenomeni toglie momentaneamente il ricordo a colui che cesa attacca.

« — La *febbre dei Gendchi*! Allora io sono perduto!

« — No, poichè la provvidenza mi ha messo sul vostro cammino — disse il baronetto cavando fuori una bottiglia della piccola farmacia da campagna che egli portava addosso — Bevete alcune goccie di questo cordiale.

« Il conte di Renneville obbedì e parve aver trovato un po' di forza nel benefico liquore.

« Sir Federico non tardò a prendere il francese sulle sue spalle e a portarlo fino al suo accampamento a piè del monte. Là, tutti i soccorsi di cui il gentiluomo francese aveva bisogno, gli furono prodigati. Intanto il malato ebbe ancora nuovi e violenti accessi di febbre, e solo dopo pochi giorni, egli fu affatto fuori di pericolo.

« Il baronetto che non lo aveva mai lasciato, stava al suo capezzale quando il signor di Renneville, stendendogli la mano, gli disse:

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pag. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Non si spedisce contro assegno

CHENTORFINA

Si sfida chiunque l'abbia adoperata a smentire almeno una sola delle sue prodigiose virtù.

Guarigione assoluta e radicale in qualunque età o costituzione fisica.

Risultato garantito.

Rimedio unico universale.

toglie ai denti completamente le carie, le incrostature, la sensibilità, il dolore anche spasmodico, senza ricadute.

Rende atti alla masticazione perfino i residui, preserva i denti sani da ogni guasto.

Le gengive le più avariate guariscono totalmente.

Un tubetto di cristallo con istruzione costa L. 3 - 2 tubetti cura completa - Massima prontezza nelle spedizioni.

inviare cartolina vaglia di lire 6 alla Società G. MAFFEI e C°, San Silvestro, 92. ROMA

aggiungere centes. 30 spediz. e racc.

Non si spedisce contro assegno

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 180 milioni, interamente versato
(ammortizzato per Lire 449,500)

In seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione, a datare dal 1. Luglio p. v. sarà pagato ai portatori delle **Azioni** sociali — contro presentazione della cedola n. 33 — presso le casse della Società in **Milano, Foro Bonaparte 31** ed in **Napoli, Stazione Centrale**, o presso le Case e Banche incaricate, un secondo acconto di L. 7,50 per ciascuna Azione sul dividendo dell'esercizio 1901-1902.

Il pagamento dell'interesse fisso semestrale maturantesi al 1. Luglio 1902 sulle **Obbligazioni** sociali 4 0[0 avrà luogo a cominciare dal detto giorno — contro presentazione della cedola N. 24 — presso le Casse della Società in **Milano, Foro Bonaparte 31** ed in **Napoli, Stazione Centrale**, o presso le Case e Banche incaricate.

Milano, Giugno 1902.

La Direzione Generale.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo

Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.

Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Nora per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno o nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

LA FLEXEUSE

A chiunque prame la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appolessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 5,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondente
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 4.

25 parole L. 1	I Categoria	Ingrandi di 25 Cent. Sem.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, fabbricati, oggetti di valore, ricapiti che ed offerte di capitali, avvisi del lotto, concessioni di negozi, Banchi pegni, ditte, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Ingrandi di 25 Cent. Sem.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, sollecitazione di negozio, come modista, sarta, calzaturo, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Ingrandi di 25 Cent. Sem.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di affittare appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2 L. 13,50
Orifiamo di bronzo » 9,50
Punta rame sia cm. 20 » 5,50
Corda rame a 5 fioni » 0,03
Piastra di rame 30X30 » 5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti

F.lli G. G. DALLE MOLLE

fornitori dello Stato e delle Ferrovie, - Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564, fabbricanti di apparati elettrici **Roma**

Agli Industriali

Il Signor Odilon Baltzar Hannibal **Hanneberg**, a Urskong (Norvegia), proprietario della **Privativa Industriale** n. 32049, vol. 63 N. 336 rilasciata il 26 Luglio 1892, per:

"Macchine à drainer,,

è disposto a vendere i suoi diritti sulla medesima, o a concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusiva.

Per trattative, informazioni e schiarimenti rivolgersi al Comandante

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione. — ROMA Via della Vite N. 74.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *Pitturazione* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza timore nè di imballare nè di smontare, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio **pe** è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Convitto per Signorine

Schmidt Dürkheim

(Svolobad) Rhimpfalz. Educazione soliesta e moderna. Casa con *giardino* in *bellissima posizione ricca di boschi.* Migliori referenze.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio* 3. p. p.
ore 10-12 e 15-16.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Gli associate che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tenimento amena posizione Piemonte, vendesi, reddito netto 30,000, disposto grazioso per anni tre, il capitale impiegato al 6 per 0[0 M. S. 49 Genova. 302

Motori a gaz in funzionamento vendesi a 6 ed a 4 cavalli dirigersi al cementista Pasero Giovanni via Tordicenti 21 telefono 2856. 302

Cercasi pel 1° ottobre (ed anche subito) appartamento signorile vuoto, adeguato di 8 camere libere oltre l'ingresso, bagno e cucina. Rivolgersi B. Baldassarini via Cross Bianca 87. 309

Cercasi in affitto subito fuori Porta Pia, con casina rustica con orto e vigna ovvero anche parte di Casale di vigna. Offerte Bianchi 337 via Cavour. 311

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nocera-Umbra-Bagni affittasi elegante villino completamente corredato di dodici stanze con ombroso giardino acqua freschissima, dirimpetto alle stabilimento. Dirigersi via Tor de Specchi 4. 306

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 91 Ufficio Esattoria Società Veneta. 304

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 315

Palazzo Sabino via Marsala 66 e 70 primo piano, dal 1. agosto appartamento signorile: undici camere, cucina, bagno con macchina riscaldamento, due cessi, terrazzo, impianto luce elettrica, gas. Rivolgersi in o Marsala 70. 305

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo ultissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 139

Per lire 49 mensili bella camera con letto grande e salottino privato via Tritone, 125, piano primo. Anche appartamento e solo camera. 311

Via S. Marco 30 sette camere, cucina, cantina, acqua marcia, gas, scesso sul detta via, Astalli e S. Venanzio. Chiavi portiere. Trattative Ripetta 219 p. p. 308

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e dalle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 303

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si temè concorrenza. 276

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 316

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 81

Per allieve di canto La signora Marziani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi 175. 80

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 14.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 5).

Id.: S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Id.: CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 5).

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 16.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id.: ESTIQUE ARTISTICHE: Caso le Case, 9 alle 14

Galleria: COLONNA: via Piscina 17: dalle 11 alle 15.

Id.: S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Terme Trajanee: via delle stesse nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. CELIMONTANA: p. Navicella 4 dalle 11 al tram.

Id.: COLONNA: p. Quirinale 15 dalle 10 alle 14.

Id.: MEDICI: Monte Pincio dalle 7-13 dalle 14-17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id.: LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 97, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id.: ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Forum Romanum: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino: Via del Clivo dei Scauri: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1[2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-17

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19 1[2.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 14.

Collocesso: piani superiori dalle 1 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Gabinetto di Numismatica via Merulana dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 25.

Segretario Scrittori e Colonnato di Pompeo Magno: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,30	—	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,50	14,50	21	21,30	—	—
Torino	8,15	8,50	14,50	21	21,30	—	—
Milano	8,15	8,50	14,50	21	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11	—	11,40	17,45	—
Frascati	6,30	8,—	—	11,00	14,50	18,30	19,40
Marino-Albano	5,55	8,33	12,2	15,10	—	18,35	—
Anzio-Nettuno (v. d.)	5,55	8,33	12,2	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno (a C.)	6,40	9,25	—	—	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	15,10	—	—	—
Velletri	6,30	—	11,25	17,15	19,5	—	—
Bonciglione-Viterbo	6,25	—	10	16,2	—	—	—
Fiumicino	—	8,20	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,31	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	1,40	—	9,30	10,10	16,30	23,20	20,45
Torino	1,40	—	9,30	10,10	16,30	23,20	20,45
Milano	1,40	—	9,30	10,10	16,30	23,20	20,45
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	5,40	13,10	—	19,20	—	—	21,35
Avezzano-Tivoli	7,—	11,—	13,55	—	19,3	22,1	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	9,45	12,—	15,30	18,—	21,—	0,20	23,45
Frascati	6,30	8,30	13,40	19,15	—	21,50	23,40
Nettuno-Anzio (v. d.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio (a C.)	8,3	—	13,3	—	22,—	—	—
Albano-Marino	6,30	9,14	14,40	20,—	22,45	23,10	—
Terracina	—	9,35	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,20	9,35	13,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Bonciglione	8,4	10,27	—	—	21,58	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	—	18,50	—	—
Grosseto	3,—	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza dalle 14,59 e quello in arrivo alle 20,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino dalle 23,10 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6—	8,30	11,30	13,35	18,25		
Reggi a.	7,7	10	13,25	15,41	19,18		
Tivoli a.	7,43	10,44	13,15	17,17	19,45		
Tivoli p.	7,53	9—	11,45	16,20	17,4	19,15	
Reggi p.	8,30	9,32	12,32	16,47	18,12	19,46	
Roma a.	7,40	9,1	12,40	17,30	19,20	20,34	

Roma p.	6—	8,30	11,30	13,35	18,25		
Reggi a.	7,7	10	13,25	15,41	19,18		
Tivoli a.	7,43	10,44	13,15	17,17	19,45		
Tivoli p.	7,53	9—	11,45	16,20	17,4	19,15	
Reggi p.	8,30	9,32	12,32	16,47	18,12	19,46	
Roma a.	7,40	9,1	12,40	17,30	19,20	20,34	

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, vicino tram, tenuto dai fratelli di pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano I. 326

Mezzanino per uso ufficio composto di 3 camere, ingresso libero acqua. Per trattative rivolgersi negozio di coralci Gustavo Baldassare Muratto 70 palazzo Sabino. 307

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Venezia Oggi ore due sotto al sallio. 311

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 653

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità Roma lamentate.

Alla ridondissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Fresinone all'Albergo.